



Comune di Porto Torres
Provincia di Sassari



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2020 - 2025
(art. 4-bis, D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 12 novembre 2020.

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019: 22.065

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	DELEGA
SINDACO	Massimo Mulas	Urbanistica – Edilizia Privata – Portualità – Industria – Bonifiche – Economia Circolare
VICE SINDACO	Simona Fois	Politiche Sociali – Politiche Giovanili – Benessere della Persona – Politiche dell’Infanzia - Pubblica Istruzione – Igiene e Sanità - Volontariato e Associazionismo – Pari Opportunità – Risorse Educative - Sport
ASSESSORE	Carta Alessandro	Bilancio - Tributi – Patrimonio – Demanio – Aziende e Partecipazioni Comunali – Connettività – Politiche Comunitarie – Programmazione - Green Economy
ASSESSORE	Daniele Amato	Ambiente – Protezione Civile – Servizi Cimiteriali – Randagismo – Politiche Asinara – Sostenibilità ed Efficiamento Energetico - Sviluppo e Recupero delle Periferie – Gestione Rifiuti
ASSESSORE	Salvatore Frulio	Produttive – Politiche del Lavoro e dell’Occupazione – Formazione Professionale – Sicurezza sul Lavoro – Pesca - Agricoltura - Artigianato – Personale - Commercio
ASSESSORE	Giansimona Tortu	Manutenzioni – Decoro e Verde Urbano – Trasporti – Viabilità - Polizia Locale – Infrastrutture – Turismo – Reti ed Internazionalizzazione
ASSESSORE	Maria Bastiana Cocco	Cultura – Grandi Eventi – Beni Archeologici Storici e Monumentali – Centri Storici – Musei - Biblioteche – Lavori Pubblici

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	FRANCO SATTA
CONSIGLIERE	BASSU MICHELE
CONSIGLIERE	BRUZZI QUIRICO
CONSIGLIERE	CABITTA ANTONIO
CONSIGLIERE	CERMELLI GIOVANNI IVAN
CONSIGLIERE	CIROTTA ANNA RITA
CONSIGLIERE	CONTICELLI PAOLA ROSSANA
CONSIGLIERE	DESSI' ANNA LISA
CONSIGLIERE	LEDDA MASSIMILIANO
CONSIGLIERE	MADEDDU GIANPIERO
CONSIGLIERE	MURA GAETANO STEFANO
CONSIGLIERE	MURGIA ANTONELLO
CONSIGLIERE	PANTALEO ALESSANDRO
CONSIGLIERE	PINTUS CLAUDIA
CONSIGLIERE	PIRAS CLAUDIO
CONSIGLIERE	PUSCEDDU SABRINA
CONSIGLIERE	RUIU GAVINO
CONSIGLIERE	SANNA GAVINO GIUSEPPE
CONSIGLIERE	SASSU SEBASTIANO COSTANTINO SIMONE
CONSIGLIERE	SPANU BASTIANINO

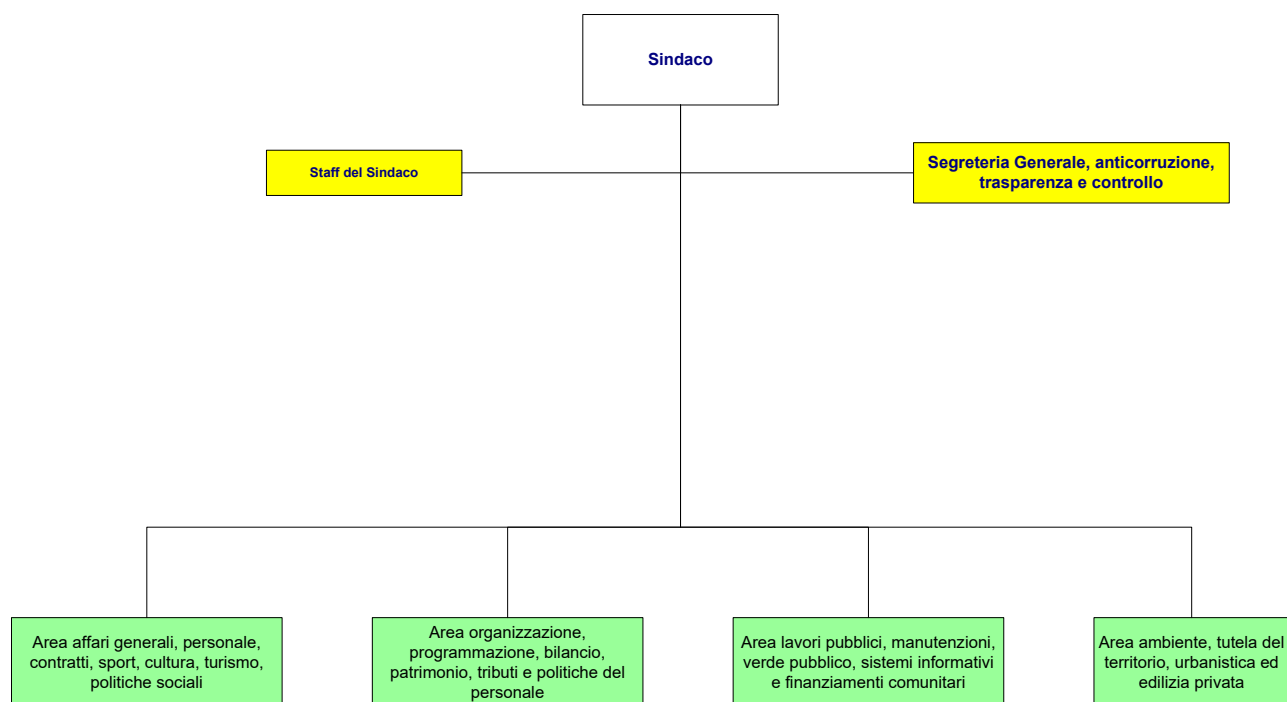
1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario generale	Nome	Cognome	Inizio
	Marina	Piras	30/12/2019

Area/Dirigenti in carica	Nome	Cognome	Inizio	Fine
Area Affari Generali Personale, Contratti, Appalti, Sport, Cultura, Turismo, Politiche sociali	Flavio	Cuccureddu	01/08/2016	
Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale	Franco Giuseppe	Satta	18/01/2018	
Area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Verde pubblico, Sistemi Informativi e finanziamenti comunitari	Massimo	Ledda	15/10/2020	14/10/2023
Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata (ad interim)	Franco Giuseppe	Satta	01/07/2020	

Posizioni Organizzative in Carica				
Incarico	Nome	Cognome	Inizio	Fine
Posizione Organizzativa ex art. 13, comma 1 lett. b) del CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Locali (Avvocato titolare dell'Ufficio Legale dell'Ente)	Fabrizio	Bionda	20/05/2019	20/05/2022
Posizione Organizzativa e delegazione amministrativa inter-organica	Barbara	Carboni	20/07/2020	31/12/2022
Posizione Organizzativa e delegazione amministrativa inter-organica	John Frank	Fois	20/07/2020	31/12/2022
Posizione Organizzativa ex art. 13, comma 1 lett. a) del CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Incarico di Posizione Organizzativa ex art. 13, comma 1 lett. a) del CCNL 2016/2018 comparto Funzioni	Maria Caterina	Onida	09/09/2020	31/12/2022
Posizione Organizzativa e delegazione amministrativa inter-organica	Maria Teresa	Zara	01/01/2021	31/12/2022
Posizione Organizzativa e delegazione amministrativa inter-organica	Bruna	Comazzetto	01/01/2021	31/12/2022



Categoria	Profili professionali	N.	Totale
A	Operaio qualificato	2	4
	Operatore	1	
	Operatore - usciere custode	1	
B	Autista rappresentanza	1	22
	Elettricista specializzato	1	
	Esecutore amministrativo		
	Esecutore amministrativo	14	
	Esecutore centralinista	1	
	Operaio specializzato	5	
B3	Collaboratore autista scuolabus	1	13
	Collaboratore amministrativo	7	
	Collaboratore amministrativo contabile	4	
	Collaboratore tecnico	1	
C	Istruttore amministrativo contabile	12	52
	Istruttore amministrativo	19	
	Istruttore contabile	0	
	Istruttore educatore	1	
	Istruttore informatico	5	
	Istruttore tecnico geometra	3	
	Istruttore vigilanza	12	
D	Istruttore direttivo - assistente sociale	6	36
	Istruttore direttivo - pedagogista	1	
	Istruttore direttivo amministrativo	6	
	Istruttore direttivo contabile	7	
	Istruttore direttivo tecnico	8	
	Istruttore direttivo vigilanza	1	
	Istruttore direttivo amministrativo contabile	3	
	Comandante polizia locale	1	
	Funzionario	1	
	Funzionario Tecnico	1	
	Funzionario-Avvocato	1	
DIR	Dirigente	3	3
		130	

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma a seguito della naturale scadenza del mandato della precedente amministrazione.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e nemmeno il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente non ha pertanto fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Governare in tempi come questi non è un'impresa facile. Perché anche il nostro Ente si trova sulla linea di fuoco delle grandi questioni contemporanee, perché si devono cercare soluzioni locali a problemi di portata globale, dalla pandemia alle nuove povertà, dall'immigrazione al degrado ambientale.

Gli effetti dell'emergenza pandemica comportano un costante monitoraggio della salute finanziaria dell'ente con particolare riferimento agli effetti diretti e indiretti che le disposizioni introdotte dai vari decreti hanno avuto ed in particolare:

Effetti diretti

- Minori entrate
- Maggiori spese
- Crisi di liquidità

Effetti indiretti

- Chiusura di aziende
- Aumento delle difficoltà a riscuotere tasse e contributi
- Riduzione del gettito fiscale
- Aumento delle fasce deboli

Amministrare è sempre più difficile anche perché la fiducia nell'arte di governare è in costante declino, come se fossimo tutti disillusi sulla reale capacità di incidere della politica. E il passo che separa la disillusione e la sfiducia dalla paura e dall'angoscia è, come già abbiamo visto in qualche occasione, brevissimo. La conseguenza di questa deriva è quell'atteggiamento di paura diffusa del nuovo, di ciò che è diverso e sconosciuto, di ciò che va oltre la nostra biografia, la nostra famiglia o, al massimo, il nostro vicinato. Esattamente l'atteggiamento che noi amministratori dobbiamo evitare, chiamati come siamo a cercare soluzioni nuove e a prefigurare modelli urbani più equi e sostenibili.

Naturalmente lo sguardo in prospettiva si deve coniugare con l'attenzione al presente: il presente contingente e immediato della crisi pandemica, in cui siamo chiamati a stare accanto ai cittadini e alle categorie economiche

più esposte, e il presente prossimo, quando dovremo ripartire tutti, anche chi in questi mesi ha sofferto e sta soffrendo di più. Le due dimensioni – la prospettiva del futuro e la manutenzione del presente – non sono inconciliabili né sono destinate a limitarsi o ad autoescludersi l'una con l'altra.

È necessario costruire un nuovo patto tra pubblico e privato. Troppe volte è capitato di registrare interessi e narrazioni divergenti. “Il pubblico”, l'Amministrazione comunale, che diventa freno, fonte di ritardo e moltiplicatore di burocrazia; e il “privato” guardato con sospetto, considerato “furbo”, affarista, attento solo ai suoi interessi. Sono due letture che potranno avere entrambe, qua e là, un fondo di verità, ma che elevate a regola finiscono per non condurci da nessuna parte: restituiscono infatti un'immagine caricaturale delle forze della città, dissipano energie e ingrigiscono il nostro futuro. È essenziale un nuovo patto, una “connessione intelligente” tra le forze private e le istituzioni pubbliche, che imposti la crescita della città su un modello di innovazione aperta, capace di valorizzare le caratteristiche del tessuto produttivo, anche attraverso partnership e collaborazioni nella progettazione di interventi per la città.

Entriamo in questo mandato consapevoli anche di un importante percorso nel quale abbiamo capito tutti insieme che la visione deve essere sempre affiancata dalla concretezza, lo studio, la capacità di progettazione e, dove necessario, il risanamento.

Servizio Finanziario

Nell'ottica di medio periodo il nostro Ente deve continuare a focalizzarsi sull'obiettivo generale della stabilizzazione della spesa reale per rispondere a dinamiche di domande non comprimibili quali quelle di Welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa), di qualità urbana (ambiente e mobilità) e di manutenzione del patrimonio dell'ente.

Servizio Tributi

Al fine di instaurare un rapporto con il contribuente basato sulla trasparenza e sulla semplificazione degli adempimenti l'ente si è dotato di una piattaforma informatica, attiva dal 2020 che consente di gestire uno sportello telematico disponibile 24 ore su 24, atto ad erogare tutte le funzioni erogate dallo sportello fisico degli uffici, oltre a nuove funzioni informative e operative quali la consultazione catastale del singolo cittadino, dei propri pagamenti, dei procedimenti amministrativi aperti, del calcolo dell'IMU/TARI dovuta, evitando così le code agli sportelli;

L'attuale situazione economica generale impone all'Amministrazione la verifica, da una parte, di ogni possibilità di ridurre il peso e il carico tributario a carico delle famiglie e delle imprese, mantenendo al contempo un buon gettito che consenta l'erogazione di servizi alla comunità, e dall'altra un'azione più incisiva nella attività di riscossione dei tributi e di recupero dei crediti.

Si rende pertanto necessario:

- un allineamento della banca dati tributaria all'anno 2020;
- emissione degli avvisi di accertamento dell'evasione ICI/IMU annualità 2017- 2019;
- riduzione dei tempi del processo di riscossione coattiva;

Polizia locale

Il punto debole del servizio è costituito da un organico pesantemente in sofferenza per la carenza di agenti.

Le procedure legate all'accertamento delle infrazioni al codice della strada sono informatizzate, mentre le fasi di stampa e postalizzazione e supporto all'ufficio per operazioni di data entry sono esternalizzate.

L'ente ha un Piano Comunale della protezione civile recentemente aggiornato con il quale si sono individuate delle figure professionali interne e volontari per intervenire in caso di calamità.

La città è fornita di videosorveglianza con sistemi di rilevazione moderni ed avanzati.

Gestione risorse umane

La nostra Amministrazione deve essere in grado di mettere in campo assetti più moderni, snelli e flessibili, e professionalità più qualificate. Il cambiamento derivante dall'introduzione di nuove disposizioni legislative si è rivelato insufficiente e, in alcuni casi, inadeguato.

E' compito dell'Amministrazione e del management:

- Determinare un'ulteriore spinta innovativa per effettuare un significativo salto di qualità
- Avere una mentalità "imprenditoriale" ed "illuminata" (intesa nel senso di innovazione e creatività)
- Stimolare ed anticipare ulteriori cambiamenti in un contesto di riferimento più ampio di quello strettamente locale del proprio territorio
- Creare alleanze (essere in "rete") con altre realtà locali innovative ed orientate ad una logica non burocratica (intesa nella sua accezione negativa)

Il nostro Comune deve essere sensibile ai profondi mutamenti e ripensare un modello organizzativo che rispecchi le seguenti caratteristiche:

- Coerenza con il sistema degli obiettivi e con il programma di mandato del Sindaco
- Sintonia con la missione istituzionale
- Capacità di soddisfare i bisogni della collettività, sempre in continua evoluzione
- Capacità di sviluppare una qualificazione delle competenze.

Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio

Le strutture dedicate ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione del Patrimonio Comunale fanno fronte alla gravosità dell'impegno che deriva dalla necessità di mantenere un patrimonio edilizio pubblico ormai vecchio su un territorio con evidenti segni della mancanza di investimenti manutentivi nell'ultimo decennio.

Anche questo servizio è in sofferenza per la carenza di personale dovuto al mancato ricambio del personale cessato o trasferito negli ultimi cinque anni.

Servizi sociali

La crisi economica ha accentuato il fabbisogno di servizi sociali da parte della comunità di Porto Torres. Per far fronte a questa emergente necessità per l'Amministrazione non è più sufficiente aumentare le somme previste nel bilancio per contributi a sostegno di famiglie disagiate.

Occorre riprogrammare gli interventi a partire da un'attenta politica di ascolto, per migliorare la capacità di interpretare i bisogni della comunità che sono in continua evoluzione. Si deve avviare una nuova politica sociale basata non più sull'assistenza, ma sulla dignità delle persone, considerate un valore per la collettività, e impegnate in attività socialmente utili per la comunità.

E' necessario andare incontro al disagio, cercare e conoscere i nuovi bisogni, aumentare la progettualità nei confronti di categorie sensibili e fasce a rischio. In questo lavoro è assolutamente decisivo il coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella realizzazione degli interventi.

Digitalizzazione dei servizi

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 promuove la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

La strategia prevista dal Piano è volta a:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Le tecnologie di comunicazione e informatica sono uno delle leve più potenti per migliorare i servizi offerti dall'amministrazione pubblica. Per ridurre o eliminare il cosiddetto "digital divide" ovvero le disuguaglianze tra cittadini è necessaria un'infrastruttura fisica che consente il collegamento delle persone e le imprese ad una rete di alta velocità e accesso alle reti senza fili in aree pubbliche. Richiede anche la creazione di un'infrastruttura di servizi immateriale: i servizi dell'amministrazione resi disponibili online e un intenso processo di formazione per accrescere l'alfabetizzazione.

Rete metropolitana

Fare rete significa coinvolgere tutti i protagonisti di un territorio e scambiare con loro idee e proposte per la crescita e lo sviluppo.

Con un Piano strategico intercomunale le amministrazioni della Rete metropolitana potranno mettere assieme le forze, consapevoli che la crescita del territorio equivale alla crescita di Porto Torres e viceversa. Una visione d'insieme del territorio che prevede una grande rete urbana tra le città di Sassari, Porto Torres e Alghero, e che guarda allo sviluppo dei comuni rivieraschi come ad un unico grande territorio costiero che va da Alghero a Valledoria.

A oggi non si è realizzato compiutamente il processo di equiparazione delle reti metropolitane, ai fini dell'assegnazione di risorse statali o europee, alla città metropolitana. La programmazione strategica del territorio della Rete non è finanziata autonomamente, ma per il tramite della Regione.

È necessario riportare il giusto equilibrio tra il Nord e il Sud della nostra Isola e per questo si sta rilevando la necessità che debbano essere costituite due Città Metropolitane, riconoscendo anche ai Comuni, che con la Città di Sassari rappresentano il territorio del Nord Ovest, la dignità di potersi costituire in un Ente territoriale di area vasta ai fini programmatori, gestionali e funzionali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

La tabella di cui sotto riporta i valori degli obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario rilevati nell'ultimo rendiconto

Obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	Parametro	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48%	NO
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22%	SI
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	>0%	NO
Sostenibilità dei debiti finanziari	>16%	NO
Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,20%	NO
Debiti riconosciuti e finanziati	>1%	NO
Debiti in corso di riconoscimento + indicatore 13.3 debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	>0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	<47%	SI
Obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	Parametro	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48%	NO
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22%	SI
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	>0%	NO
Sostenibilità dei debiti finanziari	>16%	NO
Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	>1,20%	NO
Debiti riconosciuti e finanziati	>1%	NO
Debiti in corso di riconoscimento + indicatore 13.3 debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	>0,60%	NO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	<47%	SI

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

Data di approvazione

23 dicembre 2019

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU

Nella tabella sottostante sono indicate le principali aliquote alla data di insediamento:

IMU	2020	
	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE (A1/A8/A9) E RELATIVE PERTINENZE (C2/C6/C7 UNA PER CIASCUNA CATEGORIA)	5‰	€ 200,00
Immobili ad uso abitativo concessi in locazione Immobili ad uso abitativo concessi in comodato, con contratto scritto e registrato, a parenti entro il 2° grado Unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1 (negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) e per gli altri immobili classificati nella categoria C Unità immobiliari classificate nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati) Tutte le unità immobiliari ad uso non abitativo classificate nelle categorie B e D	9,6‰	
Immobili ad uso abitativo (escluse le relative pertinenze) a disposizione, ossia non concessi in locazione o in comodato con contratto scritto e registrato, a parenti entro il 2° grado	10,6‰	
Terreni agricoli, aree fabbricabili	7,6‰	
Immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431	7,6‰	

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Addizionale IRPEF	2020
Aliquota massima	0,60%
Fascia esenzione (redditi)	< € 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	n.d.	187,64	183,58	178,85	183,43

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE		CONSUNTIVO		PREVENTIVO
		2019		2020
		Previsioni definitive	Accertamenti	Previsioni definitive
FPV CORRENTE		1.421.533,27	-00	-00
FPV CAPITALE		3.899.049,68	-00	485.800,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.161.399,54	-00	-00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.101.617,74	12.545.046,06	10.809.012,89
TITOLO II	Trasferimenti correnti	10.867.882,58	10.339.057,62	9.900.592,70
TITOLO III	Entrate extratributarie	2.058.475,36	1.893.553,84	2.011.709,09
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	12.553.187,95	2.773.093,90	4.926.696,05
TITOLO VI	Accensione Prestiti	-00	-00	-00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-00	-00	-00
TOTALE		48.063.146,12	27.550.751,42	28.133.810,75

SPESE		CONSUNTIVO		PREVENTIVO
		2019		2020
		Previsioni definitive	Impegni	Previsioni definitive
TITOLO I	Spese correnti	28.787.929,32	21.374.515,07	22.911.314,68
TITOLO II	Spese in conto capitale	19.275.216,80	3.387.524,12	5.222.496,07
TITOLO IV	Rimborso Prestiti	-00	-00	-00
TITOLO V	Chiusura Anticipazioni ricevute istituto tesoriere	-00	-00	-00
TOTALE		48.063.146,12	24.762.039,19	28.133.810,75

PARTITE DI GIRO		CONSUNTIVO		PREVENTIVO
		2019		2020
		Previsioni definitive	Accertamenti Impegni	Previsioni definitive
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.364.476,91	3.338.443,72	5.243.263,10
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.364.476,91	3.338.443,72	5.243.263,10
SALDO		-00	-00	-00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

		RENDICONTO 2019 AC E IMP IMPUTATI	BILANCIO DI PREVISIONE 2020
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.421.533,27	-00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-00	-00
B) Entrate titoli I-II-III	(+)	24.777.657,52	22.721.314,68
<i>di cui per estinzione di prestiti</i>		-00	-00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-00	-00
D) Spese titolo I - Spese correnti	(-)	21.374.515,07	22.911.314,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	328.423,04	-00
E) Spese titolo 2.04 - trasferimenti in conto capitale	(-)	-00	-00
F) Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-00	-00
<i>di cui per estinzione di prestiti</i>		-00	
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.496.252,68	-190.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.125.420,37	-00
<i>di cui per estinzione di prestiti</i>		-00	-00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	225.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione di prestiti</i>		-00	-00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		-00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I+L+M		6.834.673,05	-00

		RENDICONTO 2019 AC E IMP IMPUTATI	BILANCIO DI PREVISIONE 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.035.979,17	-00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.899.049,68	485.800,02
R) Entrate titoli IV-V-VI	(+)	2.773.093,90	4.926.696,05
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	225.000,00	200.000,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni di crediti di breve termine	(-)		-00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)		-00
T) Entrate titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		-00
U) spese titolo II - Spese in conto capitale	(-)	3.387.524,12	5.222.496,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	4.037.498,27	-00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-00
E) Spese titolo 2.04 - trasferimenti in conto capitale	(+)		-00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.070.100,36	-00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2019

	2019
FONDO CASSA AL 31/12	18.161.766,79
RESIDUI ATTIVI FINALI	25.440.657,17
RESIDUI PASSIVI FINALI	6.930.953,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	328.423,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE	4.037.498,27
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	32.305.549,01

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2019
Parte ACCANTONATA	23.053.698,34
Parte VINCOLATA	7.089.118,54
Parte destinata agli INVESTIMENTI	392.737,84
Parte DISPONIBILE	1.769.994,29
TOTALE	32.305.549,01

3.3. Fondo di cassa

In data 27 novembre 2020 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa ex articolo 224/ D.Lgs. 267/2000, come da verbale del collegio dei revisori dei conti dal quale emergono i seguenti dati:

Fondo di cassa all'1.1.2020	€ 18.161.766,79
Reversali emesse	€ 21.582.411,40
Totale Entrate	€ 39.744.178,19
Mandati emessi	€ 22.911.949,31
Saldo di cassa di diritto	€ 16.832.228,88

Dalla contabilità del Tesoriere risulta un saldo di cassa di fatto € 20.389.136,95

Dalla contabilità dell'Ente risulta un saldo di cassa di	€	16.832.228,88
e quindi una differenza di rispetto a quanto risulta dai registri dell'Ente	€	3.556.908,07
Reversali emesse ma non ancora contabilizzate dal Tesoriere	(+) €	-
Reversali annullate dall'ente e non ancora annullate dal Tesoriere	(+) €	-
Reversali emesse non ancora consegnate al Tesoriere	(-) €	-
Reversali consegnate ma non ancora riscosse	(-) €	8.330,22
Riscossioni eseguite senza reversale	(+) €	3.777.902,82
Mandati emessi non ancora consegnati al Tesoriere	(+) €	-
Mandati emessi, consegnati, non contabilizzati dal Tesoriere	(+) €	-
Mandati emessi non ancora pagati	(+) €	29.365,18
Mandati annullati dall'ente e non ancora annullati dal Tesoriere	(-) €	-
Pagamenti senza mandati	(-) €	242.029,71
Saldo finale, uguale alla suddetta differenza	(=) €	3.556.908,07

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

BILANCIO INIZIALE

APPLICAZIONI	ANNO	Accantonato	Vincolato	Destinato	Libero	Totale
Esercizio provvisorio	2020	-00	-00	-00	-00	-00
Bilancio iniziale		-00	-00	-00	-00	-00
Gestione		-00	576.350,60	-00	-00	576.350,60
Totale		-00	576.350,60	-00	-00	576.350,60

La tabella che segue illustra l'applicazione dell'avanzo al bilancio di previsione 2020-2022 con le variazioni al 20 settembre 2020.

	Totale avanzo applicato	Titolo I	Titolo II
Vincolato	1.673.492,43	1.010.164,43	663.328,00
Libero	1.763.667,63	1.568.470,23	195.197,40
Accantonato	1.072.824,82	1.072.824,82	
Destinato	392.650,00		392.650,00
Totale	4.902.634,88	3.651.459,48	1.251.175,40

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

ENTRATE		Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui
		a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.619.071,91	2.181.453,20		61.168,70	16.557.903,21	14.376.450,01	3.642.885,66	18.019.335,67
TITOLO II	Trasferimenti correnti	477.367,83	164.240,38		19.125,32	458.242,51	294.002,13	243.251,97	537.254,10
TITOLO III	Entrate extratributarie	2.722.079,35	407.530,81	12.321,56		2.734.400,91	2.326.870,10	824.373,25	3.151.243,35
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	3.572.889,05	549.360,97		380.022,36	3.192.866,69	2.643.505,72	587.712,58	3.231.218,30
TITOLO VI	Accensione Prestiti	-00	-00		-00	-00	-00	-00	-00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-00	-00		-00	-00	-00	-00	-00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	386.723,27	85.452,26		16.924,61	369.798,66	284.346,40	217.259,35	501.605,75
TOTALE		23.778.131,41	3.388.037,62	12.321,56	477.240,99	23.313.211,98	19.925.174,36	5.515.482,81	25.440.657,17

SPESE		Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui da gestione di competenza	Totale residui
		a	b	c	d	e = a + c - d	f = e - b	g	h = f + g
TITOLO I	Spese correnti	3.863.475,25	2.863.401,25		652.634,28	3.210.840,97	347.439,72	3.418.398,88	3.765.838,60
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.465.633,95	812.595,67		231.110,29	1.234.523,66	421.927,99	1.959.707,25	2.381.635,24
TITOLO IV	Rimborso Prestiti	-00	-00		-00	-00	-00	-00	-00
TITOLO V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-00	-00		-00	-00	-00	-00	-00
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	528.690,81	199.691,13		-00	528.690,81	328.999,68	454.480,12	783.479,80
TOTALE		5.857.800,01	3.875.688,05	-00	883.744,57	4.974.055,44	1.098.367,39	5.832.586,25	6.930.953,64

4.1. Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza.

Titolo	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014 e pregressi	Totale
Titolo I	3.374.035,02	4.316.918,14	4.123.394,02	1.667.944,87	1.685.159,63	2.239.553,62	17.407.005,30
Titolo II	210.884,43	5.000,00	28.957,72	43.594,43	0,00	216.449,98	504.886,56
Titolo III	510.717,62	630.666,27	452.067,04	304.879,65	373.160,36	536.829,57	2.808.320,51
Titolo IV	486.835,45	325.814,05	545.175,89	585.837,78	882.678,00	0,00	2.826.341,17
Titolo VI						0,00	0,00
Titolo VII						0,00	0,00
Titolo IX	157.725,47	94.198,58	51.841,60	41.827,50		93.485,19	439.078,34
TOTALE	4.740.197,99	5.372.597,04	5.201.436,27	2.644.084,23	2.940.997,99	3.086.318,36	23.985.631,88

5. Indebitamento

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4).

Il Comune di Porto Torres alla data di inizio del mandato ha un ammontare di debiti da accensione di prestiti pari a € 0,00 (zero).

5.2. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Il comune non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

Il comune non ha avuto alcun accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa.

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6. Conto del patrimonio in sintesi.

	2019
Immobilizzazioni immateriali	44.170,92
Immobilizzazioni materiali	107.533.837,17
Immobilizzazioni finanziarie	1.254.251,06
Rimanenze	1.870,16
Crediti	14.666.095,52
Attività finanziarie non immobilizzate	-00
Disponibilità liquide	18.722.255,05
Ratei e risconti attivi	1.570,42
TOTALE ATTIVO	142.224.050,30
Patrimonio NETTO	40.068.893,49
Conferimenti	
Debiti	6.954.929,95
Ratei e risconti passivi (CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI)	95.200.226,86
TOTALE PASSIVO	142.224.050,30

6.1. Conto economico in sintesi

	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	25.386.396,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	26.780.121,01
di cui	
<i>quota ammortamento</i>	
<i>quota svalutazione crediti</i>	
(A-B)	-1.393.724,30
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.169,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-3.603.822,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.979.377,23
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	364.849,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.344.226,25

6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Con deliberazione di consiglio comunale n. 60 del 4 dicembre 2020 "Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. n. 267/2000" sono stati accertati i debiti fuori bilancio riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	SPESE CORRENTI
Sentenza giudice di pace n. 70/19 del 11/03/2020	€ 579,96
Patrocinio legale	€ 15.622,94
Incendio zona industriale 27 luglio 2019 – smaltimento rifiuti tossici	€ 200.000,00
Incendio zona industriale 27 luglio 2019 – servizi diversi	€ 877.180,00
Consumo idrico stabili comunali e aree pubbliche (Abbanoa)	€ 600.000,00
Totale	€ 1.693.382,90

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Porto Torre la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Porto Torres 10 febbraio 2021

IL SINDACO

Massimo Mulas